

Nell'allenamento della nazionale con il Gubbio

Sempre che la Corte Suprema non respinga il suo ricorso

# Splendida intesa Rivera-Mazzola

## Polemiche tra gli austriaci



La rosa dei nazionali austriaci. Da sinistra l'allenatore STASTNY, KONCILIA, SCMI-DRADNER, STURMBERGER, STAREK, HOF, REDL, KRIEGER, RELTENSTEINER e il massaggiatore FLEUNER. In prima fila da sinistra: HICKERSBERGER, DEMANTKE, GEJER, ETMAJER, KRENZ, FAK, PARITS, CLEMENT

VIENNA, 28. Tutto il mondo è paese. In Italia si polemizza sul duellante Rivera-Mazzola. In Austria si illaga ugualmente anche se per altri motivi. Infatti i convocati sono piuttosto nervosi perché non vogliono che gliocchino il terzino Pumm o il centroavanti Pa-

### Riva non ha giocato perchè influenzato - Due doppiette di Gianni e Sandro e goal di De Sisti, Juliano, Gori e Prati - Oggi nella partenza

**Nazionale:** Alberhsl (Zoff); Burgnich, Facchetti (Polielli); Berlini, Rosato (Niccolai), Cera (Ferrante); Domenghini (Gorli), Rivera (Juliano), Mazzola, De Sisti (Rivera). **Gubbio:** Zuff (Albertosi); Ceradich, Pierotti; Ferrari (Rosatielli), Raspalli, Rossi; Cenci (Belardi), Marlini (Priobelli), Chiaraluce, Falasconi, Bertolini (Passua). **MARCO:** Nel primo tempo, al 15' Falasconi, al 20' De Sisti, al 23' Mazzola, al 27' e al 31' Rivera; nella ripresa al 6' Mazzola, al 9' Juliano, al 28' Prati, al 40' Gori.

**Dalla nostra redazione**  
FIRENZE, 28. Allenamento proficuo per gli azzurri che pur privi del goleador Riva - rimasto ai bordi del campo per un fastidioso raffreddore - hanno realizzato otto reti al Gubbio. Allenamento che però non ha fornito ai CT le indicazioni che si era prefisso, poiché il sostituto di Riva in questo allenamento è stato Prati. Così nonostante le belle trame e triangolazioni viste sviluppare specialmente nel primo tempo (nel periodo in cui il CT ha schierato la squadra che presenterà a Vienna contro l'Austria nel primo incontro della Coppa Europa - con Riva -) resta difficile fornire un giudizio definitivo sulle possibilità di manovra che la compagine azzurra potrà sviluppare con Riva in campo. A proposito di Riva sarà bene dire subito che il giocatore non è stato utilizzato a causa dei troppi antibiotici gli sono stati somministrati: il giocatore si è comunque allenato con Vicini. Prati, come si sa, non possiede le stesse caratteristiche del capigliatano: il milanese preferisce manovrare lungo la fascia laterale del campo e difficilmente si proietta al centro, se non per tentare il goal di testa. Riva indossa la maglia n. 11 solo formalmente, in effetti gioca nel ruolo di centravanti: ed è anche per questo che il CT preferisce far giocare Mazzola n. 9 in quanto l'interessato è più portato di altri a spostarsi sulle fasce laterali per far posto al cannoniere del Cagliari. Mancando Riva la manovra del leone se la sono divisa i tanto discussi Rivera e Mazzola autori di due goal a testa.

### Quali e quanti sono i giocatori trasferibili

# Dal primo novembre riapertura delle liste

MILANO, 28. Il 10 novembre si svolgerà il secondo mercato calcistico annuale fra società della serie A, B, C e D. Ma naturalmente si sa già che nei giorni scorsi Turcato è passato in comproprietà dal Brescia al Lanerossi, che Piantani dal Lanerossi è finito al Brescia, che Aristi dal Bologna è passato al Taranto. Tanto per fare qualche esempio. Per chi si sa che le regole non vengono mai rispettate. Questo mercato di novembre serve a chi ha sbagliato troppo in primavera e vuol correre ai ripari in extremis. Può servire per un altro (che paradossalmente, invece, vuol vendere), come al Varese, per parlare di A; al Modena come B; al Perugia, per scendere in B. Ed ecco quanto di meglio può offrire il mercato, per quanto attiene alle società di serie A.

## Oggi al Flaminio Roma-Venezia

Come annunciato, oggi al Flaminio (ore 14.45) la Roma giocherà un amichevole contro il Venezia, per tenersi in forma per il match di Coppa Italia del 4 novembre con il Torino. Assenti Bert e Santarini (impugnati con la Under 23), Cordova in viaggio di nozze a Parigi e Amadillo (che risente di una lieve contrattura muscolare). Il debutto di chi per riproporre del Sol a libero, con Bertini stopper, per rilanciare Franco e riprovare La Rosa. La formazione di partenza della Roma dovrebbe essere dunque la seguente: Ginilli, Scarrati, Petrelli Salvori, Bertini, Del Sol; Cappelletti, Franzoni, Zignoli, Vieri e La Rosa. Intanto ieri è stata di scena la squadra De Martino che ha affrontato nella terza giornata il forte Arezzo. I giallorossi si sono imposti per 3-2 grazie ad una doppietta dell'interno De Meccenas ed al goal risolutivo (a

### Sollecitato ieri al Senato il riconoscimento dell'ARCI-caccia

Nel corso della seduta di ieri al Senato, il compagno Carlo Fermariello ha sollecitato il riconoscimento dell'ARCI-Caccia. I compagni Fermariello e Del Pace hanno inoltre protestato per l'imposizione del pagamento delle quote in materia di caccia controllata. Altri senatori comunisti, presentatori di numerose interrogazioni in proposito si sono fatti portavoce del malcontento dei cacciatori. Il sottosegretario Torlora ha cercato di difendere i «pedaggi», dicendo che essi dovrebbero servire a tutelare e ricostituire il patrimonio venatorio in alcune zone; ma ne ha riconosciuto la assai dubbia legittimità sulla quale è ora chiamato a decidere il Consiglio di Stato, a cui è stato fatto ricorso.

### Premio Ussi a Gino Sala

MILANO, 28. La commissione per i premi USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana) presieduta da Luigi Clerici e composta da Domenico Rea, Gian Domenico Gianni, Giorgio Fattori e Donato Martini ha così assegnato i premi (di L. 400.000 ciascuno) fra gli autori concorrenti: Lino Cascoi (Tuttosport), Franco Forzuzzi (Stadio), Mario Gherarducci (Corriere della Sera) e Gino Sala (l'Unità). Il nostro Sala aveva partecipato al premio per la suggestione con una pagina dedicata ai «campioni sconosciuti».

# Frazier, Foster o Bonavena prossimo avversario di Clay?



QUARRY mostra ai fotografi la vasta ferita all'arcata sopracciliare che ha richiesto 11 punti di sutura

ATLANTA, 28. Cassius Clay è l'uomo del giorno, dopo la sua vittoria su Quarry. Si parla di lui per eleggerlo la classe intatta pur dopo tre anni di inattività, per studiare le sue possibilità per i prossimi match con Frazier, con Foster o con Bonavena; si parla di Clay anche per le telefonate anonime fatte a Filadelfia a casa del pugile, telefonate che hanno costretto la moglie a lasciare l'abitazione con le due gemelline nate da poco. Le telefonate dello sconosciuto sono state una decina. Alla prima ha risposto di persona Belinda Clay. Dall'altra parte nessuno parlava. Poi sono state altre telefonate e il misterioso personaggio ha pronunciato le minacce, sembra che avesse l'accento spagnolo. La polizia ha perquisito la casa. Poi il tenente Charles Whitaker ha fatto sapere che agenti e pompieri non avevano trovato l'ordigno del quale parlava l'autore delle chiamate. Intanto Belinda Clay e le figliolotte si erano trasferite «in un'altra parte della città».

Si è subito aperta l'inchiesta intesa a rintracciare lo sconosciuto e a sapere come abbia avuto il numero di telefono di Clay, che non figura sull'elenco ed è stato cambiato almeno tre volte da quando Cassius si è trasferito a Filadelfia nel gennaio scorso. La casa è stata stimata oltre 50 mila dollari (più di trenta milioni di lire) e comprende tre stanze da letto, altrettanti bagni, un garage per tutto e una piscina. E passiamo ai prossimi avversari di Clay. Subito dopo la vittoria su Quarry sono state offerte cifre da capogiro per un match Clay-Frazier (sui 10 milioni di dollari), oltre 8 miliardi di lire). Per la precisione si sono fatti sotto il Madison Square Garden di New York e l'Astrodome del Texas. Ma prima di arrivare al match ci sono parecchi ostacoli da superare. Intanto c'è sempre una spada di Damocle sul capo di Clay sotto forma di una eventuale condanna da parte della Corte Suprema.

Davanti alla Corte infatti giace l'appello proposto da Clay contro l'arresto comminatogli da un tribunale federale che lo invia al carcere per cinque anni per essersi rifiutato di vestire la divisa dell'esercito USA e andare a fare la sporca guerra americana nel Vietnam. In attesa che la Corte suprema prenda in esame il suo appello, e adotti una decisione, Clay si trova a piede libero. Se la corte rifiuta di prendere in esame l'appello Clay dovrà entrare in carcere. E allora addio ad ogni progetto. Ma anche ammesso che vada tutto bene, davanti a Clay c'è un altro pretendente al titolo di Frazier. Si tratta del medio massimo Bob Foster, uno dei più eleganti e tecnici pugili che esistano oggi nel mondo. Foster incontra a Detroit il 18 novembre Frazier con la corona di quest'ultimo in palio.

Se Foster dovesse vincere un incontro Frazier-Clay potrebbe essere possibile solo come semifinale, mentre si potrebbe pensare seriamente a un match Foster-Clay, match che risulterebbe forse il più tecnico che la storia del pugilato abbia mai espresso. Intanto a complicare la situazione ci si è messo l'organizzatore Chris Dundee di Miami che ha fatto una offerta impensabile per opporre Clay all'argentino Oscar Bonavena nel dicembre prossimo in Florida. Come si vede sono tanti i progetti per Clay. Ma lui che ne pensa?

Su un suo possibile incontro con il campione in carica Clay dice poco: «Verrà il momento senza bisogno di cercarlo. Non c'è bisogno che ne parli. A casa ho un telefono che suonerà al momento opportuno».

Riguardando il film della sua vittoria su Quarry, Clay ad un certo momento esplose in questa frase: «Frazier avrà davanti a me Quarry. Farò vedere chi è il campione».

A 24 ore di distanza dall'incontro di Atlanta, da segnalare anche un incontro con il Quary, il quale, rivolto ad alcuni giornalisti, ha tentato di sminuire l'impresa del suo avversario. «Muhammad Ali, o Cassius Clay, come meglio vi pare, non riesce neppure a colpire un mosca... Frazier lo farà fuori combattimento in sei riprese».

### Domani il «mondiale» a Genova

# Arcari sicuro: «Batterò Dias»

### il brasiliano ed il suo manager (altrettanto fiduciosi) rifiutano la conferenza stampa in comune

GENOVA, 28. Raimundo Dias e Bruno Arcari non si sono voluti incontrare stamattina alla prevista conferenza stampa organizzata dal gruppo liguro dei giornalisti sportivi alla «Terrazza Martini». Prima sono giunti i brasiliani e poi, quando questi sono usciti, è arrivato Arcari ed il suo «clan». E' stata così una conferenza stampa in due tempi. Insieme con il manager Katznelson e con Dias anche il presidente della federazione pugilistica brasiliana Campos: «Dias è uno dei migliori pugili brasiliani del momento» - ha detto Campos - ed è quindi giusto che combatta per il titolo mondiale. Sono convinto che Dias abbia buone possibilità di vincere contro Arcari. Recentemente, infatti Arcari ha battuto Dos Santos soltanto ad un punto mentre Dias non lo farebbe durare che poche riprese».

«Ho già detto che Dias vincerà prima della nona ripresa» - ha aggiunto il procuratore brasiliano Katznelson - e oggi lo confermo. Questa mia convinzione viene dal fatto che conosco bene il mio pugile e l'ho visto allenarsi con volontà, non mai. Le sue condizioni sono eccellenti. Quindi Arcari cadrà vittima del dritto di Raimundo. Venerdì sera vedrete che non mi sbaglia. Questa sarà anche la risposta a coloro che hanno voluto criticare questo incontro. Ricordiamoci, infatti, che Dias ha sostenuto recentemente un incontro «slow» al Madison Square Garden di New York mentre Arcari vi ha combattuto soltanto in un incontro di inizio di riunione di quattro riprese».

Dias e Nelson hanno poi risposto ad alcune domande sulla carriera del pugile. Si è appreso che il brasiliano ha combattuto soltanto due volte nel 1970 perché dopo l'incontro con Domingo Barrera Campos il 21 gennaio scorso a Roma, quando è rientrato in Brasile si è sposato. «Voglio fare un bel regalo di nozze a mia moglie» - ha detto Dias -

### Sabato a Bologna Warren: bivio per Mazzinghi

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 28. Stando ai (salati) termini di ingresso la riunione pugilistica di sabato prossimo al Palazzo di Bologna sembrerebbe una cosa seria, si parte dalle due mila lire in gradinata, si sale alle 5 mila, alle 7 mila per arrivare a quota diecimila lire per un biglietto a bordo ring. Di cose serie in campo pugilistico a Bologna si avverte la necessità dopo le tante «bidonate» di questi ultimi tempi. Lo scontro Mazzinghi Warren offre garanzie attendibili, non fosse altro per il fatto che dall'esito di questo match i due pugili imposte: anno i loro futuri programmi. Sandro Mazzinghi settimana fa fece intendere che la sua attività sul ring poteva cessare molto presto. Iniziò malvolentieri la preparazione poi si è rivisitato, ha cominciato a fare sul serio, però il risultato di sabato prossimo, deciderà tante cose, compresa quella di continuare o meno. Per parte sua il texano Willie Warren ha da rispettare una precisa «programmazione». E' giunto ieri a Bologna e si è presentato così: «Ho ventisei anni e una voglia matta di entrare nel giro che conta. So benissimo che una vittoria su Mazzinghi mi spalancherebbe quella porta». Allora - gli diciamo - pensi alla farsella? «Beh, non sono mica uno sprovveduto. Da oltre cinque anni sono professionista, di

### FORMATI LA SQUADRA DI CALCIO «INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO»

C'è chi il calcio si limita a seguirlo dalle tribune e chi invece preferisce viverlo da protagonista praticandolo come militante o come dirigente. E' così che Michele Zupparò figlio del titolare dell'industria Romana Arredamento, l'ormai alterata azienda di mobili di Via Boccea, ha accettato la presidenza di una giovane squadra di calcio che ha assunto il nome dell'azienda. Sono tutti studenti universitari che sacrificano ben volentieri qualche ora di tempo libero per allenamenti e partite. Ora giustamente imbanditi da buone uscite di allenamento agli ordini dell'allenatore Fabio Cirri, un altro superappassionato, si apprestano alla prima partita del campionato UISP «Under 23» al quale parteciperanno in questo anno sportivo.

# Abbonatevi a «l'Unità»

| ITALIA             | ANNO          | 4 MESI | 6 MESI | 8 MESI | 1 ANNO |
|--------------------|---------------|--------|--------|--------|--------|
| <b>SOSTENITORE</b> | <b>30.000</b> |        |        |        |        |
| 7 numeri           | 21.000        | 10.850 | 5.600  | 3.850  | 1.950  |
| 6 numeri           | 18.000        | 9.350  | 4.850  | 3.350  | 1.700  |
| 5 numeri           | 15.000        | 7.850  | 4.200  | —      | —      |
| 4 numeri           | 12.100        | 6.350  | 3.350  | —      | —      |
| 3 numeri           | 9.350         | 4.850  | 2.750  | —      | —      |
| 2 numeri           | 6.350         | 3.350  | —      | —      | —      |
| 1 numero           | 3.350         | 1.700  | —      | —      | —      |

URSS 4  
Jugoslavia 0

MOSCA, 28. La nazionale sovietica di calcio ha battuto oggi a Mosca, in un incontro amichevole, la nazionale della Jugoslavia con il punteggio di 1-0 (2-0 alla fine del primo tempo). Le reti sono state segnate da Shevchenko, Fedotov, Kolov, Nodja.